



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

CONSIGLIO GENERALE

VERBALE 2019/2

L'anno duemiladiciannove il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 10,30 in Avellino nel Centro Servizi di Pianodardine alla C.da Campo Fiume 2/A, convocato a mezzo posta certificata e raccomandata a.r. a norma di Statuto, si è riunito in seduta di 2^a convocazione il Consiglio Generale del Consorzio stesso.

Risultano presenti: 1) SIRIGNANO Vincenzo, Presidente, 2) CAMERLENGO Carmine, 3) SPAGNUOLO Giuseppe, 4) DI MAIO Michele, 5) RUTA Roberto, 6) PUGLIESE Nicola, 7) LANZA Angelo Antonio, 8) SPINIELLO Antonio, 9) MERCADANTE Antonio, 10) D'ANDREA Rocco, 11) CARBONE Fernando Antonio, 12) VENTOLA Carmine Antonio, 13) SPINAZZOLA Michele, 14) D'ALESSIO Vittorio, 15) BELLÌ Antonietta, 16) TROPEANO Valentino, 17) COVINO Giuseppe Dino, 18) VIGILANTE Walter, 19) CAPONE Angelo, 20) BOCCUZZI Teodoro, 21) CIARDIELLO Alfredo, 22) REPOLE Rosa Anna, 23) MARTINO Antonio, 24) VIGNOLA Michele, 25) PICONE Fausto;

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dott. ROMEO Giovanni ed il Componente Dott. Marco Corrado.

Partecipa alla riunione l'ing. Antonio Pizza, Direttore f.f. del Consorzio, che svolge le funzioni di Segretario.

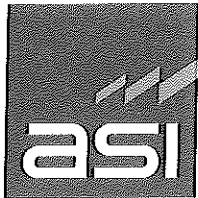
Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza di trenta Consiglieri, dichiara, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, valida la seduta.

Si procede alla trattazione degli argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Dichiarazione di regolare costituzione e composizione dell'Assemblea.
2. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
3. Redazione PRT per le aree industriali di Pianodardine, Solofra e Valle Ufita. Relazione sulle osservazioni. Provvedimenti.
4. Statuto consortile. Modifica articolo 3 della legge regionale n. 19/2013. Soppressione della previsione originaria di un Organismo Unico di Valutazione per tutti i Consorzi Asi della Regione.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA N° 2019/2/5 DEL 7 GIUGNO 2019. DICHIARAZIONE DI REGOLARE COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA.

Il Presidente dopo aver dato lettura del verbale di prima convocazione dell'assemblea, fa presente che, a norma dell'art.8 del vigente statuto, il Consiglio Generale in ogni sua riunione deve preventivamente riscontrare e dichiarare la sua regolare costituzione e composizione.

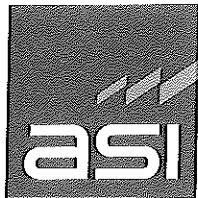
Lo stesso Presidente informa che i Comuni di Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Contrada, Lacedonia, Lioni, Luogosano, Manocalzati, Morra De Sanctis, Nusco, Pratola Serra, S. Angelo dei Lombardi, San Mango sul Calore, San Martino Valle Caudina, Serino sono rappresentati nell'odierna riunione, per delega dei rispettivi Sindaci, da CAMERLENGO Carmine, RUTA Roberto, PUGLIESE Nicola, MERCADANTE Antonio, D'ANDREA Rocco, CARBONE Fernando Antonio, VENTOLA Carmine Antonio, COVINO Giuseppe Dino, VIGILANTE Walter, CAPONE Angelo, REPOLE Rosa Anna, BOCCUZZI Teodoro, CIARDIELLO Alfredo, MARTINO Antonio;

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Dichiarare, come in effetti dichiara, la propria regolare costituzione e composizione.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA N° 2019/2/6 DEL 7 GIUGNO 2019. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE
SEDUTA PRECEDENTE.

Prima di passare alla trattazione dei vari punti all'Ordine del Giorno il Presidente esprime a nome personale e dell'intero Comitato Direttivo e Consiglio Generale, i più sinceri auguri ai sindaci neoeletti e nell'ottica di una proficua e certa collaborazione istituzionale assicura la massima disponibilità al dialogo ed al confronto.

Il Presidente da' lettura del verbale di Consiglio Generale assunto in data 30 gennaio 2019.

IL CONSIGLIO GENERALE

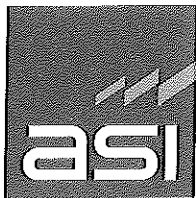
ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

E' approvato il Verbale di Consiglio Generale n. 2019/1 assunto in data 30 gennaio 2019.

1

AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA N° 2019/2/7 DEL 7 GIUGNO 2019. REDAZIONE PRT PER LE AREE INDUSTRIALI DI PIANODARDINE, SOLOFRA E VALLE UFITA. RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI. PROVVEDIMENTI.

Alle 10,50 entra il Sindaco di Frigento.

Prima di passare alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa un breve excursus sulla situazione del C.G.S che al momento della messa a punto del progetto di salvaguardia da parte del Consorzio, presentava una massa debitoria di circa 20.000.000,00 di euro.

Il progetto di salvaguardia in questione consistente nello sdoppiamento del C.G.S. in due società, prevede che l'ASIDEP si occupi della gestione degli impianti di depurazione ed un'altra società pubblico/privata costituita ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013, L'Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l, sia la titolare della manutenzione ordinaria e straordinaria e della gestione delle opere e dei servizi di interesse delle aree industriali di competenza consortile. Quest'ultima ha iniziato la sua attività il 15 aprile scorso con soddisfazione delle aziende insediate nelle aree industriali consortili.

Ricorda che il Consorzio mediante pubblicazione di bando, dovrà cedere ad un socio delle quote di partecipazione dell'ASIDEP: se questo non avverrà l'ASI dovrà garantire oltre alle ingenti somme già impegnate, un'ulteriore somma pari ad €. 2.750.000,00.

L'ASIDEP ha cominciato la sua attività con grande difficoltà poiché ha assorbito tutte le maestranze e grazie alla capitalizzazione da parte del Consorzio per €. 400.000,00.

Il Presidente presenta all'Assemblea l'Amministratore Unico di ASIDEP, il dottor Umberto Benazzoli, professionista dal curriculum importante, affermando di averlo fortemente voluto a capo della società in questione, in quanto ha lasciato un segno positivo in tutte le società in cui ha operato. Lo ringrazia e gli dà la parola.

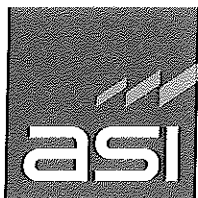
Il dott. Benazzoli si presenta, saluta l'assemblea e racconta che quando è stato chiamato dal Presidente e dal Comitato Direttivo per assumere l'incarico in questione, ha subito compreso la difficoltà della situazione ed ha accettato in quanto "affascinato dalle situazioni complicate". Nelle prime settimane di lavoro la situazione si è rilevata ancor più complicata del previsto: gli impianti di depurazione erano ridotti molto male ed il personale era apparso da subito demotivato. Quindi, il primo problema da risolvere è stato quello di ripristinare la funzionalità degli impianti.

Un'altra difficoltà riguarda lo smaltimento di fanghi ma questo è un problema nazionale derivante da due ordini di motivi: il primo è che nessun territorio vuole ospitare gli impianti ed il secondo è che la normativa ambientale viene interpretata in "maniera autolesionistica". Nonostante tutto si è andati avanti con il lavoro e il 10 aprile è sopraggiunta la prima emergenza in occasione del pagamento degli stipendi, che grazie all'intervento del Consorzio ASI e della Hirpinia Multiservizi, è stata superata.

La programmazione delle attività dell'ASIDEP prevede che per il 10 luglio gli impianti saranno più efficienti: tutto questo però può essere messo in crisi dallo smaltimento dei fanghi per i motivi sopra elencati. Il dott. Benazzoli ringrazia ancora il Presidente e saluta l'assemblea.

Prende la parola il Presidente e parla della partecipazione del Consorzio con la candidatura dell'Eliporto (immobile mai entrato in funzione da oltre dieci anni e oggetto di atti vandalici con conseguenti danni per





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

il Consorzio) alla manifestazione di interesse promossa dall'AIR e finalizzata all'acquisto di un opificio con terreno circostante avente determinati requisiti; comunica, poi, che al fine dell'alienazione del teatro (Centro Servizi Solofra) è stato affidato, per la sua valutazione, incarico ad un tecnico appositamente selezionato.

Comunica all'assemblea che il Giudice Delegato del Concordato C.G.S. ha autorizzato il bando a doppio oggetto per la cessione delle quote ASIDEP che porterebbe ad un ricavo di €. 2.750.000,00 e ricorda che se non dovesse partecipare nessuno il Consorzio dovrà garantire l'esborso di detta somma.

Il Presidente introduce la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che riguarda le osservazioni alla variante del P.R.T. valido per l'area industriale di Solofra.

Ricorda che con delibera del 23 aprile 2019, il Comitato Direttivo ha preso atto della documentazione trasmessa dal progettista incaricato, Arch. Federico Grieco con nota assunta al protocollo consortile con il n. 4756 del 22 ottobre 2018, relativa alla variante planimetrica per l'area industriale di Solofra. Passa la parola all'arch. Grieco affinché illustri la sua relazione.

L'arch. Grieco comincia spiegando che la variante al Piano regolatore territoriale dell'area industriale di Solofra consiste nello stralcio di alcune aree dall'area industriale come richiesto dal Comune di Solofra. Le osservazioni sono pervenute in numero di sei delle quali quattro riguardano aziende che chiedono di entrare a far parte dell'area industriale di Solofra e due sono state trasmesse da aziende che chiedono il cambio di destinazione d'uso.

L'arch. Grieco fa anche un passaggio sulla validità del PRT consortile, confermata anche dall'Avv. Antonio Brancaccio esperto in diritto amministrativo e sulla mancata redazione della VAS che la Regione non prevede per piccole aree e per varianti analoghe.

Chiede la parola il Sindaco di Solofra e confessa di essere arrivato "stanco" a questo grande risultato ottenuto grazie alla "volontà politica" del Presidente e del Comitato Direttivo che ringrazia.

Muove, tuttavia, un rilievo che vuole essere più un monito ad accelerare le altre cose da fare già in programma.

Ricorda all'assemblea di aver cominciato questa battaglia nel 2012 e ribadisce di essere arrivato "stanco" al traguardo. Continua dicendo che le aree stralciate, attraversate dalla ferrovia e dall'autostrada, richiedono una nuova vocazione già prevista nel PUC con destinazione a servizi, commercio e terziario e che se questa variante ci fosse stata prima, aziende importanti come IKEA magari si sarebbero potute insediare sulle stesse. Si augura che venga approntato quanto prima il cambio di destinazione d'uso considerato che la legge Regionale prevede che il trenta per cento delle aree industriali sia destinato ad uso commerciale.

Fa poi un appello all'Amministrazione Provinciale affinché convochi quanto prima la Conferenza dei servizi. Infine affronta il problema del pagamento dei servizi che il Consorzio ha chiesto alle aziende insediate nell'area industriale di Solofra e che egli ha contestato opponendosi alla retroattività applicata in un primo momento, su cui il Consorzio ha fatto un passo indietro. Esprime la contrarietà sua e del suo territorio al pagamento dei detti servizi e fa richiesta affinché la manutenzione dell'area industriale di Solofra possa essere effettuata da una società di servizi del territorio.

Il Presidente risponde chiarendo che se vengono erogati dei servizi questi devono essere pagati e che la società di manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni degli agglomerati di competenza del Consorzio ASI, è già stata realizzata ai sensi della legge n. 19 del 6/12/2013, in seguito alla pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di interesse pubblicato in data 10 settembre 2018.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prende la parola il Sindaco di Grottolella e chiede che venga accelerata la redazione del Piano Regolatore Territoriale e che si cerchi un confronto con i Sindaci delle aree interessate. Il Sindaco di Atripalda e di Manocalzati si uniscono alla richiesta del primo cittadino di Grottolella.

A questo punto il Presidente invita a votare all'unanimità la relazione sulle osservazioni alla variante planimetrica per l'area industriale di Solofra, redatta dal progettista incaricato Arch. Federico Grieco, e da' appuntamento alla prossima assemblea che si terrà a fine giugno per approvare il Bilancio di Esercizio.

IL CONSIGLIO GENERALE

Sentita la proposta del Presidente;

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la relazione sulle osservazioni alla variante planimetrica per l'area industriale di Solofra, redatta dal progettista incaricato Arch. Federico Grieco, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE PLANIMETRICA

Premessa

Con delibera N. 2018/3/11 del 08/11/2018 il Consiglio Generale del Consorzio ASI della Provincia di Avellino ha adottato la Variante planimetrica dell'agglomerato industriale del comune di Solofra.

La predetta variante, completa di tutti gli elaborati, è stata pubblicata sul sito istituzionale in data 21/12/2018. Con nota protocollo n.575 del 30/01/2018, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ha trasmesso al sottoscritto n.6 osservazioni riguardanti la Variante redatta pervenute nei tempi previsti (30 gg dalla pubblicazione).

Le osservazioni trasmesse sono le seguenti:

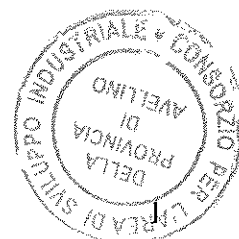
REGISTRO ELENCO OSSERVAZIONI PERVENUTE

N.	PROT.	DATA	PROPONENTE
1	386	21/01/2018	LA TIMOR s.r.l.
2	389	21/01/2018	PETRONE PIETRO SALVATORE
3	398	21/01/2018	GIANNATTASIO ANTONIO (leg. rappres. Circolo LEGAMBIENTE "Valle Solofrana")
4	399	21/01/2018	DE MAIO VINCENZO
5	420	22/01/2018	GAGLIARDI FELICE COLOMBO
6	489	25/01/2018	DE PIANO FELICE (leg. rappres. IMMOBILIARE PERSEO s.r.l.)

Le citate osservazioni, dal n.1 al n.5 sono pervenute direttamente presso la sede del Consorzio ASI mentre la n.6 è stata protocollata presso il comune di Solofra, con n. 683 del 15/01/2019 e trasmessa dal Comune al Consorzio ASI in data 25/01/2019.

In via preliminare si fa rilevare che la variante proposta è riferita solamente all'enucleazione delle aree oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra e che nessun tipo di modifica viene proposta per la restante parte dell'agglomerato facente parte del PRT del Consorzio ASI di Avellino.

Partendo da ciò di seguito si relazione in merito alle osservazioni pervenute.



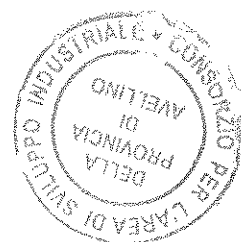
OSSERVAZIONE n.1	RICHIEDENTE: LA TIMOR s.r.l.	
	PROT. n. 386 DEL 21.01.2019	
	FOGLIO: 7	PARTICELLE: 132, 308,309 e 403

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: *L'osservazione proposta riguarda la richiesta di ampliamento della perimetrazione dell'attuale area dell'agglomerato ASI oggetto di variante, al fine di ricomprendere l'opificio industriale nel quale la TIMOR s.r.l. svolge la propria attività.*

In merito a quanto richiesto si fa presente che la Variante planimetrica proposta riguarda esclusivamente la riperimetrazione dell'area ASI, con lo stralcio di alcune zone ritenute strategiche dal punto di vista della pianificazione comunale ed oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra formalizzata da appositi Atti deliberativi (Delibere di Giunta Municipale N°784 del 30/09/1997 e N°871 del 20/10/1997 e con Delibera di Giunta Comunale N°70 del 24/04/2013 avente ad oggetto "PROPOSTA ALL'ASI DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO", confermato anche dalla successiva Delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 29/04/2013.

Considerato che il Consorzio ASI ha conferito incarico anche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato industriale di Solofra, la richiesta oggetto dell'osservazione proposta potrà essere presa in considerazione nella successiva fase di redazione del nuovo PRT.

Pertanto in questa fase la richiesta formulata nell'osservazione non può essere prese in considerazione.



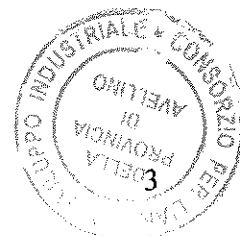
OSSERVAZIONE n.2	RICHIEDENTE: PETRONE Pietro Salvatore	
	PROT. n. 389 DEL 21.01.2019	
	FOGLIO: 2	PARTICELLE: 2276 vari sub

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: *L'osservazione proposta riguarda la richiesta di stralciare, con la nuova perimetrazione, l'immobile di proprietà del proponente e consentire la variazione delle destinazioni d'uso, oltre quelle inerenti la conca, all'interno dell'agglomerato industriale di Solofra, con riferimento alla proposta formulata anche dal comune di Solofra con Delib. C.C. n.8 del 15/02/2013 nonché.*

In merito a quanto richiesto si fa presente che la Variante planimetrica proposta riguarda esclusivamente la ripermetrazione dell'area ASI, con lo stralcio di alcune zone ritenute strategiche dal punto di vista della pianificazione comunale ed oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra formalizzata da appositi Atti deliberativi (Delibere di Giunta Municipale N°784 del 30/09/1997 e N°871 del 20/10/1997 e con Delibera di Giunta Comunale N°70 del 24/04/2013 avente ad oggetto "PROPOSTA ALL'ASI DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO", confermato anche dalla successiva Delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 29/04/2013.

Considerato che il Consorzio ASI ha conferito incarico anche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato industriale di Solofra, le richieste oggetto dell'osservazione proposta potranno essere prese in considerazione nella successiva fase di redazione del nuovo PRT.

Pertanto in questa fase la richiesta formulata nell'osservazione non può essere prese in considerazione.



OSSERVAZIONE n.3	RICHIEDENTE: GIANNATTASIO Antonio (leg. rappres. Circolo LEGAMBIENTE "Valle Solofrana")	
	PROT. n. 398 DEL 21.01.2019	
	FOGLIO:	PARTICELLE:

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: L'osservazione proposta riguarda i seguenti punti:

1. Relazione tecnica illustrativa carente delle analisi in riferimento alla Legge 23/12/2006 n.266 (siti ex SIN oggetto di bonifica all'interno dell'area ASI);
2. Aziende presenti in una delle aree stralciate non risultanti agli atti del consorzio;
3. La variante proposta non prevede analisi su Tetracloroetilene rinvenuti nella falda acquifera (emergenza ambientale);
4. Mancata previsione sdoppiamento reti fognarie all'interno dell'area ASI e messa in esercizio acquedotto industriale ASI;
5. Carenza tavole PUC (vincolo D.Lgs 42/2004)???
6. Aree a verde (standards) occupate da altre funzioni (cimitero, stadio ed opifici comunali);
7. Previsione di opere di mitigazione rischio frana per l'area ex conceria Juliano;
8. Mancata redazione della VAS;

Punto 1:

Premesso che le attività di bonifica sono "opelegis" sovraordinate a qualsiasi intervento di trasformazione edilizia, la Legge 23/12/2006 n.266, alla quale si fa riferimento nell'osservazione presentata, al comma 434 recita;
..... Al fine di consentire nei siti di bonifica di interesse nazionale la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, ... sono sottoscritti accordi di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la regione, le province, i comuni interessati con i quali sono individuati la destinazione d'uso delle suddette aree, anche in variante allo strumento urbanistico, gli interventi da effettuare, il progetto di valorizzazione dell'area da bonificare, incluso il piano di sviluppo e di riconversione delle aree, e il piano economico e finanziario degli interventi, nonché le risorse finanziarie necessarie per ogni area, gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore e le modalità per individuare il soggetto incaricato di sviluppare l'iniziativa.

Punto 2:

L'elenco delle aziende presenti nelle aree oggetto di stralcio, riportato in allegato alla relazione, risulta essere quello agli atti del Consorzio. Si provvederà ad inoltrare al Comune di Solofra richiesta in merito affinché vengano verificate situazioni diverse da quelle autorizzate e risultanti dagli atti ufficiali.

Punto 3:

Tale punto sarà trattato in fase di redazione del nuovo PRT in corso di elaborazione da parte del Consorzio ASI

Punto 4:

In merito a quanto richiesto si fa presente che la Variante planimetrica proposta riguarda esclusivamente la ripermimetrazione dell'area ASI, con lo stralcio di alcune zone ritenute strategiche dal punto di vista della pianificazione comunale ed oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra formalizzata da appositi Atti deliberativi (Delibere di Giunta Municipale N°784 del 30/09/1997 e N°871 del 20/10/1997 e con Delibera di Giunta Comunale N°70 del 24/04/2013 avente ad oggetto "PROPOSTA ALL'ASI DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO", confermato anche dalla successiva Delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 29/04/2013.

Considerato che il Consorzio ASI ha conferito incarico anche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato industriale di Solofra, le richieste oggetto dell'osservazione proposta (previsione di nuove reti tecnologiche) potranno essere prese in considerazione nella successiva fase di redazione del nuovo PRT.

Punto 5:

Per quanto indicato nell'osservazione e riferito alle carenze riscontrate nelle tavole del redigendo PUC l'osservazione non risulta pertinente.

Punto 6:

Nella Relazione generale, al Paragrafo 5.1 – Aggiornamento planimetrico, è stata già evidenziata l'incongruenza rilevata nell'osservazione proposta. Per tali aree è stato specificato che nel redigendo nuovo piano per



l'agglomerato di Solofra esse saranno oggetto di specifica definizione tenendo conto dell'effettiva destinazione ed uso delle stesse.

Punto 7:

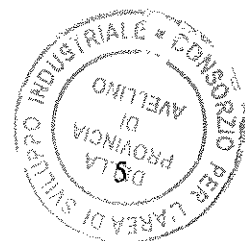
Anche per la richiesta formulata nell'osservazione e riguardante la previsione di opere di mitigazione del rischio frana per l'area stralciata ex conceria Juliano si rimanda al nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato industriale di Solofra.

Punto 8:

La Valutazione Ambientale Strategica non è stata redatta in quanto:

- a) la variante proposta non comporta alcuna modifica all'interno del piano ASI ma si limita solamente ad enucleare delle aree, tra l'altro già assoggettate a VAS da altri piani (PTCP – PUC);
- b) il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Art. 6. Oggetto della disciplina VAS (articolo così modificato dall'art. 2, comma 3, d.lgs. n. 128 del 2010) così recita al Comma 3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.
- c) è prassi consolidata che, l'Autorità competente, per Varianti analoghe a quella in oggetto, proposta dal Consorzio ASI della Provincia di Avellino, non ha richiesto la redazione della VAS, vedi
 - Variante planimetrica ASI di Caserta – “..... in presenza di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente la VAS non va redatta”;
 - Variante al piano per l'area di sviluppo industriale della provincia di Napoli - agglomerato Nola-Marigliano - “..... per detta variante il Comitato Tecnico per l'Ambiente, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 421/2004, nella seduta del 6 settembre 2006, ha deciso che l'intervento non deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica”.
- d) Vedi anche Sentenza n.00190/2019 REG.PROV.COLL. TAR – sezione di Salerno

Pertanto in questa fase le richieste formulate nell'osservazione non possono essere prese in considerazione.



OSSERVAZIONE n.4	RICHIEDENTE: DE MAIO Vincenzo	
	PROT. n. 399 DEL 21.01.2019	
	FOGLIO:	PARTICELLE:

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: L'osservazione proposta riguarda:

1. Tempi di pubblicazione da valutare a partire dalla data di integrazione effettuata dal comune (27/12/18) e non dalla data del 21/12/18;
2. Vigenza del PRT ASI (trascorsi 10 anni dal 24/10/1989 quindi scaduto);
3. Stralcio di ulteriori aree rispetto a quelle previste;
4. Previsione di attività produttive diverse da quelle conciarie;
5. Mancata redazione della VAS;
6. Aree a verde (standards) occupate dal cimitero e stadio;
7. Tabella riepilogativa standards non coincidente;
8. Opifici non oggetto di assegnazione all'interno delle aree da stralciare;
9. Mancata individuazione insediamenti oggetto di condono;
10. Contrasto con previsioni Piani sovraordinati delle aree stralciate (ex Juliani)

Punto 1:

Per quanto riguarda i termini di pubblicazione del Piano si fa presente che tutte le osservazioni pervenute sono state assunte sia al protocollo del Consorzio ASI che a quello del Comune di Solofra.

Punto 2:

Il PRT dell'Area di sviluppo industriale della Provincia di Avellino fu approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°8844 del 29/09/1995.

Il decennio di validità imposto dall'art. 52 del DPR n.218/78 "i vincoli di destinazione dei Piani Regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale hanno efficacia per la durata di dieci anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione" porterebbe la scadenza del PRT al 29/09/2005.

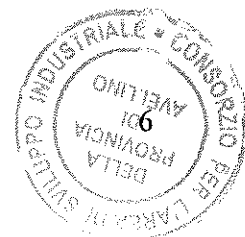
Tale validità è stata poi prorogata, per la Regione Campania, di ulteriori tre anni ai sensi dell'art.10 comma 9 della L.R. n.16/98, "I piani dei Consorzi hanno efficacia decennale. La validità dei piani esistenti è prorogata per tre anni dalla entrata in vigore della presente legge", portando dunque l'efficacia del Piano al 29/09/2008.

Successivamente la L.R.n.10/2001 ha prorogato di un anno l'efficacia dei piani delle aree di sviluppo industriale portando la scadenza del piano del Consorzio ASI di Avellino al 29/09/2009

Per ultima è intervenuta la legge della Regione Campania n.1 del 19 gennaio 2007 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE CAMPANIA - LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2007" che all'Art.31 - Modifiche legislative comma 28 recita:

Per la parte conforme ai piani territoriali sovraordinati adottati - piano territoriale regionale - PTR -, piano territoriale di coordinamento provinciale - PTCP -, piani di settore - nonché per la parte che risulta conforme ai piani sovraordinati, successivamente alla loro adozione - PTCP, piani di settore - è confermata e prorogata la validità dei piani regolatori ASI vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 fino alla esecutività dei PTCP che, ai sensi dell'articolo 18 della citata legge regionale, hanno valore e portata di piano regolatore delle aree dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16.

Considerato che lo stesso è stato prorogato attraverso l'emanazione di leggi successiva e recepito dalla strumentazione urbanistica sovracomunale (vedi PTCP della Provincia di Avellino - approvato con deliberazione di Commissario Straordinario, n. 42 del 25/02/2014) si ritiene legittima la valenza e l'efficacia del piano in parola.



Punto 3:

Nella redazione del nuovo PRT si valuteranno eventuali altre situazioni evidenziate nell'osservazione proposta.

Punto 4:

Nella redazione del nuovo PRT si provvederà a contemplare anche attività produttive diverse da quelle conciarie così come previsto dalla normativa di riferimento.

Punto 5:

La Valutazione Ambientale Strategica non è stata redatta in quanto:

- a) la variante proposta non comporta alcuna modifica all'interno del piano ASI ma si limita solamente ad enucleare delle aree, tra l'altro già assoggettate a VAS da altri piani (PTCP – PUC);
- b) il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Art. 6. Oggetto della disciplina VAS (articolo così modificato dall'art. 2, comma 3, d.lgs. n. 128 del 2010) così recita al Comma 3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.
- c) è prassi consolidata che, l'Autorità competente, per Varianti analoghe a quella in oggetto, proposta dal Consorzio ASI della Provincia di Avellino, non ha richiesto la redazione della VAS, vedi
 - Variante planimetrica ASI di Caserta – “..... in presenza di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente la VAS non va redatta”;
 - Variante al piano per l'area di sviluppo industriale della provincia di Napoli - agglomerato Nola-Marigliano - “..... per detta variante il Comitato Tecnico per l'Ambiente, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 421/2004, nella seduta del 6 settembre 2006, ha deciso che l'intervento non deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica”.
- d) Vedi anche Sentenza n.00190/2019 REG.PROV.COLL. TAR – sezione di Salerno

Punto 6:

Nella Relazione generale, al Paragrafo 5.1 – Aggiornamento planimetrico, è stata già evidenziata l'incongruenza rilevata nell'osservazione proposta. Per tali aree è stato specificato che nel redigendo nuovo piano per l'agglomerato di Solofra esse saranno oggetto di specifica definizione tenendo conto dell'effettiva destinazione ed uso delle stesse.

Punto 7:

Per mero errore materiale, nella Tabella riepilogativa degli Standards, sono state riportate delle superfici sbagliate. Tale tabella è stata corretta ed adeguata alle superfici effettive.

Punto 8:

L'elenco delle aziende presenti nelle aree oggetto di stralcio, riportato in allegato alla relazione, risulta essere quello agli atti del Consorzio. Si provvederà ad inoltrare al Comune di Solofra richiesta in merito affinché vengano verificate situazioni diverse da quelle autorizzate e risultanti dagli atti ufficiali.

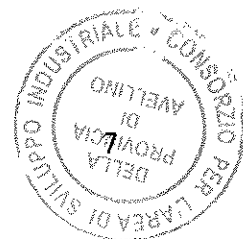
Punto 9:

Nella redazione del nuovo PRT si valuteranno eventuali altre situazioni evidenziate nell'osservazione proposta.

Punto 10:

Non si intravede alcun contrasto con le previsioni dei Piani sovraordinati poiché il semplice stralcio delle aree (ex Juliani) non modifica alcuna situazione rispetto all'esistente.

Pertanto l'osservazione presentata può essere accolta parzialmente, limitatamente al punto sette, mentre le altre richieste formulate nell'osservazione non possono essere prese in considerazione.



OSSERVAZIONE n.5	RICHIEDENTE: GAGLIARDI Felice Colombo	
	PROT. n. 420 DEL 22.01.2019	
	FOGLIO: 2	PARTICELLE: 2331 e 2332

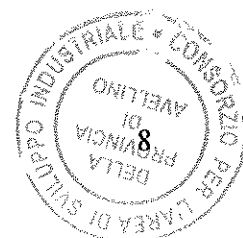
OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: *L'osservazione proposta riguarda*

1. *la possibilità di prevedere delle destinazioni d'uso diverse da quelle legate all'attività conciaria, in ottemperanza all'art.8, comma 15, della L.R. 19/2013, per un fabbricato in costruzione di proprietà del proponente osservazione;*
2. *mancata Individuazione sugli elaborati di piano degli insediamenti oggetto di condono;*
3. *richiesta di enucleazione dell'immobile di proprietà dell'osservante in ottemperanza alle Delibere comunali.*

In merito ai punti 1 e 2 dell'osservazione proposta si fa presente che la Variante planimetrica adottata riguarda esclusivamente la ripermimetrazione dell'area ASI, con lo stralcio di alcune zone ritenute strategiche dal punto di vista della pianificazione comunale ed oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra formalizzata da appositi Atti deliberativi (Delibere di Giunta Municipale N°784 del 30/09/1997 e N°871 del 20/10/1997 e con Delibera di Giunta Comunale N°70 del 24/04/2013 avente ad oggetto "PROPOSTA ALL'ASI DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO", confermato anche dalla successiva Delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 29/04/2013.

Considerato che il Consorzio ASI ha conferito incarico anche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato industriale di Solofra, le richieste di cui ai punti 1 e 3 dell'osservazione proposta potranno essere presi in considerazione nella successiva fase di redazione del nuovo PRT, così come l'elaborato richiesto di cui al punto 2, che farà parte del redigendo nuovo PRT.

Pertanto in questa fase le richieste formulate nell'osservazione non possono essere prese in considerazione.



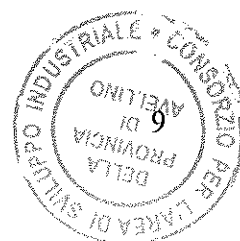
OSSERVAZIONE n.6	RICHIEDENTE: DE PIANO Felice (leg. rappres. IMMOBILIARE PERSEO s.r.l.)	
	PROT. n. 489 DEL 25.01.2019	
	FOGLIO: 2	PARTICELLE: 2483 sub 1

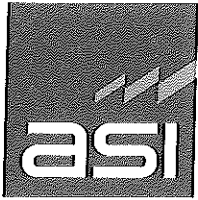
OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE: *L'osservazione proposta riguarda la possibilità di prevedere delle destinazioni d'uso diverse da quelle legate all'attività conciararia, in ottemperanza all'art.8, comma 15, della L.R. 19/2013, per l'immobile di proprietà del proponente osservazione;*

In merito a quanto richiesto si fa presente che la Variante planimetrica proposta riguarda esclusivamente la ripermimetrazione dell'area ASI, con lo stralcio di alcune zone ritenute strategiche dal punto di vista della pianificazione comunale ed oggetto di richiesta da parte del Comune di Solofra formalizzata da appositi Atti deliberativi (Delibere di Giunta Municipale N°784 del 30/09/1997 e N°871 del 20/10/1997 e con Delibera di Giunta Comunale N°70 del 24/04/2013 avente ad oggetto "PROPOSTA ALL'ASI DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO", confermato anche dalla successiva Delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 29/04/2013.

Considerato che il Consorzio ASI ha conferito incarico anche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale per l'agglomerato Industriale di Solofra, la richiesta oggetto dell'osservazione proposta potrà essere presa in considerazione nella successiva fase di redazione del nuovo PRT.

Pertanto in questa fase la richiesta formulata nell'osservazione non può essere prese in considerazione.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA N°2019/2/8 DEL 07 GIUGNO 2019. LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2018 n° 60
“LEGGE DI STABILITA’ REGIONALE 2019”. ADEGUAMENTO STATUTO CONSORTILE.

Il Presidente relaziona sulla necessità di procedere ad una modifica dello Statuto consortile in virtù di una comunicazione inviata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive che con nota prot. n° 2019.0100403 del 13.02.2019, assunta al protocollo dell’ente in data 19 febbraio 2019 al n. 888, ha informato che l’art. 1, comma 33 della legge di stabilità regionale 2019, n° 60, ha apportato modifiche all’articolo 3 della legge regionale n. 19 (Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale) sopprimendo la previsione originaria di un Organismo di Valutazione unico per tutti i Consorzi Asi della Regione Campania.

Detta modifica legislativa rende, pertanto, necessaria la modifica dello Statuto dell’ente che all’ **articolo 7**, al punto *e*, prevede, tra gli Organi del Consorzio, “*L’Organismo indipendente di Valutazione, organismo unico per tutti i Consorzi Asi della Regione*”

Il Presidente propone la seguente modifica:

- **art. 7:** le parole “*organismo unico per tutti i Consorzi Asi della Regione*” sono soppresse;

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di apportare la seguente modifica allo Statuto Consortile:

art. 7 - le parole “ *organismo unico per tutti i Consorzi Asi della Regione*” sono soppresse.

Alle ore 12.30 si conclude la seduta odierna del Consiglio Generale.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario